GIOVANI-AMBIENTE Dopo il film "La fabbrica del sogno", il progetto della mostra a Villa Remmert

## "Sguardo a colori", la tragedia dell'Ipca raccontata dai ragazzi

MANUEL GIACOMETTO

accontare con la fotogra-fia l'Ipca, la sua storia Utragica e tutto ciò che ha comportato per Ciriè e per tutto il territorio.

E l'obiettivo del progetto "Sguardo a colori", presentato mercoledì mattina nel salone consiliare di Palazzo D'Oria e realizzato con il sostegno del Mibact e della Siae nell'ambito del banco "Per Chi Crea". Protagonisti i ragazzi dell'istituto Fermi-Galilei.

Il progetto nasce da un'idea del regista Max Chicco, che ha curato la parte didattica e organizzativa in collaborazione con alcuni i professori Livia Tarisso, Donatella Perello, Giorgio Boglione e Alessio

Calabrese. La mattina di presentazione è cominciata con la lettura di Michele Chiadò. Poi ha preso parola il sindaco Loredana Devietti. «Si tratta - ha spiegato - di un progetto molto importante, sia perché coinvolge attivamente gli studenti ciriacesi, informandoli e sensibilizzandoli su una tematica che riguarda il rispetto dell'ambiente, tema di grande attualità, sia perché tratta un argomento molto presente nella vita dei ciriacesi, ormai da quasi un secolo. La vicenda dell'Ipca, con le morti causate,

i danni alla popolazione e al territorio, rappresenta uno dei capitoli pià tristi e complessi della nostra storia recente. Il progetto "Sguardo a Colori" riporta quindi alla ribalta una vicenda mai dimenticata, presentandola dal punto di vista delle nuove generazioni, con gli strumenti ai quali i giovani sono più avvezzi».

La parte esecutiva del progetto ha preso il via il 17 ottobre con l'incontro con Cinzia Franza, figlia di uno degli operai dell'ex Ipca che si impegnò nella lotta per la sicurezza nelle fabbri-che. **Franza** ha raccontato ai ragazzi la tragica storia di quel luogo e di chi ci ha lavorato. "Sguardo a colori" ha mosso i suoi primi passi nelle aule del Fermi-Galilei, dove esperti del settore come Maria Vernetti, Umberto Mosca, Samuela Ni-gra e Francesca De Martino, hanno presentato con una serie di lezioni frontali - all'interno di un laboratorio messo a disposizione dalla casa di produzione cinematografica Meibi - le potenzialità dei nuovi strumenti di comunicazione.

«I ragazzi sono i veri eroi di questo progetto - ha preso parola la professoressa **Tarisso** -. Abbiamo avuto numerosi incontri pomeridiani e sono andati avanti imperterriti, nonostante le interrogazioni e le verifiche del giorno dopo.



LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "SGUARDO A COLORI"

La fase di formazione si è conclusa, seguirà quella della presentazione e della creazione del prodotto che sarà esposto a Villa Remmert. I ragazzi ci hanno creduto nonostante le difficoltà, un insegnamento che gli sarà utile nella vita».

"Sguardo a colori" segue un altro progetto già avviato da Max Chicco e che sta per vedere il suo completamento, la realizzazione del film "La fabbrica del sogno". Durante la presentazione di mercoledì mattina il regista ha mostrato ai presenti i primi 8 minuti del film e un video sul backstage. Tra gli attori anche al-cuni ragazzi dell'istituto di istruzione superiore ciriacese. « Comincerà a girare nei festival internazionali - ha annunciato Chicco -. Il film parla dell'Ipca ma non solo, abbiamo preso il tema e l'abbiamo trasformato in una fiction, in un film dove ci sono anche i fantasmi. I ra-gazzi hanno fatto un'esperienza di alternanza scuola-lavoro totalmente pazza. Gli abbiamo insegnato un metodo di lavoro che sarà utile per il loro cam-

Online sono già presenti i siti web del film e del progetto di arti figurative. La mostra sarà inaugurata il 7 febbraio a Villa Remmert, rimarrà aperta al pubblico fino al 15 febbraio.

## Servizi

Cresce l'Informagiovani di Ciriè, i ragazzi fino ai 18 anni passano dal 2 al 13%

Aumentano gli accessi al Servizio Informagiovani di Ciriè. Lo dimostrano i dati diffusi dal Comune nei

giorni scorsi. Nel corso del 2019 si è riscontrato un aumento degli accessi da parte di ragazze e ragazzi fino ai 18 anni, che rappresentano ora il 13% del totale degli utenti. Un dato interessante, soprattutto se raffrontato con le cifre degli ultimi anni: dal 2016 al 2018 gli utenti in questa fascia di età erano solo il 2% del totale.

Si tratta di una crescita esponenziale dovuta al maggiore interesse da parte dei ragazzi e alla maggiore presenza dell'Informagiovani sui social media

«Una crescita esponenziale quindi, dovuta sia a fattori esterni come un maggiore interesse da parte dei ragazzi verso i serveizi pubblici rivolti a loro, sia a fattori interni, legati a una maggiore presenza dell'Informagiovani sui social media - comunica l'Amministrazione -. I canali Facebook e Instagram dell'Informagiovani (quest'ultimi dell'Informagiovani) attivato a luglio 2019, proprio per venire incontro alle abitudini dei più giovani) rivestono infatti un ruolo comunicativo e informativo sempre più rilevante, come dimostrano i 160 followers conquistati in pochi mesi su Instagram, e il fatto che la pagina FB sia seguita da oltre 1700 persone». I canali social non vanno però a sostituire il servizio di persona. Sono mediamente un'ottantina i cittadini che ogni mese si rivolgono all'ufficio Informagiovani, sia per supre un sinto pella rodegione del gurriculum (circa il avere un aiuto nella redazione del curriculum (circa il 60%) sia per indicazioni su opportunità lavorative (circa il 25%) oppure su offerte formative, o ancora su opportunità

di volontariato. Molte quindi le esigenze per le quali l'Informagiovani si propone come struttura di riferimento sul territorio: per i giovani ma anche per gli adulti, inclusi i pensionati che vogliono occupare il tempo libero con nuove attività.

L'utenza è composta prioritariamente da italiani, ma non sono pochi gli stranieri che si rivolgono allo sportello per informazioni di vario tipo. Dalla ricerca lavoro, ai corsi specifici, alle tematiche inerenti la vita sociale. «D'altra parte, gli Informagiovani non sono più solo luoghi di prima informazione, si sono evoluti diventando punti di approfondimento, consulenza e orientamento - prosegue l'Amministrazione -. Si tratta di strutture di relazione interpersonale privilegiata e di accompagnamento alle scelte, snodi territoriali per un lavoro in rete».

Per questo motivo l'attività dello sportello ciriacese spazia in molti ambiti, anche attraverso l'adesione attiva a progetti di più ampio respiro come il Portale Giovani (il sito dedicato ai giovani tra i 15 e i 34 anni, realizzato da Regione Piemonte in collaborazione con il Dipartimento Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino) e la gestione del Servizio Civile Volontario, che permette ogni anno a due giovani di mettere a frutto competenze e interessi negli ambiti di intervento dello sportello. L'Informagiovani di Cirié, in collaborazione con il locale Centro per l'Impiego, promuove anche l'organizzazione del "Salone del Lavoro", punto di incontro tra domanda e offerta lavorativa sul territorio, e del "Salone dell'Orientamento", con la partecipazione di agenzie formative e istituti superiori del territorio, a disposizione dei ragazzi e delle famiglie per presentare diverse proposte per la scelta del percorso di studi.

Dal 2008, in collaborazione con l'Associazione "Treno della Memoria", cura l'organizzazione dell'omonima iniziativa: ogni anno una trentina di ragazzi delle scuole superiori locali, dopo un percorso educativo laboratoriale di conoscenza storica del periodo relativo alla seconda Guerra Mondiale, sperimentano la memoria personale e collettiva dei luoghi dello sterminio.

«I dati relativi al 2019 dell'Informagiovani rispecchiano una tendenza che si evidenzia su scala nazionale – dichiara il sindaco Loredana Devietti -. Soprattutto per ciò che riguarda l'accesso ai servizi da parte dei più giovani, c'è dapprima la tendenza a ricercare sui social o comunque on line le informazioni. Dopo, se necessitano approfondimenti, ci si rivolge di persona agli uffici, in grado di fornire un servizio più esaustivo: penso alla compilazione dei curriculum vitae ma anche a tante situazioni in cui il personale svolge un ruolo di vera e propria consulenza, in particolare per coloro che hanno bisogno di reinserirsi nel mondo del lavoro, o ancora che vogliono sperimentare l'avvio di una propria dtiività o riprendere gli studi. Per questo ringrazio lo staff del nostro Informagiovani e i ragazzi del Servizio Civile Volontario, perché sanno adeguarsi alle aspettative dell'utenza seguendo le esigenze di ogni fascia di età, dando anche vita a progetti di rilievo: un compito non facile, che richiede un costante aggiornamento, e un vero impegno al servizio dei cittadini».



ASSOCIAZIONI Due le conferenze di gennaio al Punto Incontro Anziani. Febbraio sarà ricco di iniziative

## Buona partecipazione ai Mercoledì Culturali

Buona la partecipazione nel mese di gennaio ai "Merco-ledì Culturali" organizzati dal Punto Incontro Anziani "Maria Carmela Vizzuso" di Ciriè. Due le conferenze che hanno affollato la sede del sodalizio comunale di via Rosmini 3/a: la prima condotta dalla dottoressa Lara Furno sulle te-matiche riguardanti "La storia della calligrafia", la seconda a cura dell'Associazione Dottor Luigi Fiori-Fatebefratelli per le nuove povertà Onlus sul tema: "Non ho l'età"- Terza età un mondo da scoprire, una risorsa da valorizzare delle psicologhe e psicoterapeute Maria Elena Boero e Paola Vizzuso della Struttura Complessa di Geriatria-Presidio Ospedaliero Riabilitativo B.C. Consolata Fatebenfratelli del vicino comune di San Mauri-



I PARTECIPANTI AGLI APPUNTAMENTI DEI MERCOLEDÌ CULTURALI

zio Canavese. Per il Punto Incontro Anziani ciriacese un mese di febbraio 2020, ricco di attività di studio ed intratte-

nimento. I sabati danzanti avranno inizio il primo del mese in compagnia di "Angel Musica",

proseguiranno l'8 con "Tony, Gipo e Domenico", il 15 con "Sergio e Giusy" e il 22, l'ac-compagnamento delle note e della musica della solista Beatrice farà di sottofondo al "Il Ballo in maschera" la tradizionale iniziativa deditradizionale iniziativa dedi-cata al Carnevale dal Punto Incontro Anziani. Chiuderà in bellezza i prefestivi danzanti l'appuntamento del 29 feb-braio con "Beppe & Franco" sempre ad iniziare dalle ore 15 in sede. Con gli stessi orari, il 12 febbraio il primo dei "Mercoledì Culturali" con il conformaticale Griffa con il conformatica la conferenza sulla "Diagnosi e Trattamento della Calcolosi Urinaria". Il secondo sul tema "Alluce valgo" sarà approfondito il 26 dal podologo An-

S.G.

## **ASSOCIAZIONI** L'Equilibra **Running Team** protagonista al Cross di Moncrivello

L'Equilibra Running Team è stata tra le società protagoniste della settima edizione

del Cross di Moncrivello. L'appuntamento, organizzato dal GPD Aldo Baraldo era inserito nel calendario del Campionato Podistico Canavesano Uisp. Si è svolto ieri (19/01) il "7° Cross di Mon-crivello (VC)". 7 nostri atleti vi hanno partecipato. Angela Neri ha bissato il successo

di categoria (F45-49) otte-nuto nel Cross della Cascina Calliera percorrendo i 6 km del tracciato in 27'49" mettendo in riga Mirella Cabodi dell'Atletica Cafasse (seconda) e Luisanno Marrazzo della Durbano Gas Energy Rivarolo 77 (terza). In campo maschile Vito Ferrante si è

piazzato secondo nella ca-tegoria M55-59 fermando il cronometro sui 24'34" a soli 18" dal vincitore, Adriano Nicolelli dell'Atletica Settimese. Ottimi anche i piazzamenti ottenuti da Dario Barra, Alessio Rotella, Fabio Mancin, Guido Chiara e Giuliano Monferrato.

drea Tisson.



